

IL SINDACO

RICHIAMATO il D. Lgs. 28 Settembre 1998, n. 360 e ss.mm.ii, concernente “Istituzione di una Addizionale Comunale all’IRPEF, a norma dell’art. 48, comma 10, della L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall’art. 1, comma 10, della L. 16 giugno 1998, n. 191”;

RICHIAMATO altresì l’art. 1 commi 142/144 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria per l’anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27/12/2006 in tema di Addizionale Comunale all’IRPEF;

ATTESO che ai sensi della citata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dell’art. 52 del D. Lgs. n. 446/97 possono disporre la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 Maggio 2002 del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell’Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 Giugno 2002;

ATTESO che l’efficacia della deliberazione decorre dal primo Gennaio di ciascun anno, previa pubblicazione nei termini di legge sul sito informatico appositamente dedicato sulla piattaforma del “Federalismo Fiscale”;

ATTESO che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. A);

VISTA la Legge n.133/2008 di conversione del D. L. n.112/2008, art. 77 bis comma 30 che prevedeva la sospensione per il triennio 2009 - 2011 per gli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero della maggiorazione di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;

VISTO che nell’anno 2011 l’art. 123 della Legge n. 220/2010, “Legge di Stabilità 2011“, aveva sospeso il potere di Regioni ed Enti Locali a deliberare aumenti dei tributi delle addizionali, delle aliquote, ad eccezione degli incrementi relativi alla TARSU, sino ad attuazione del Federalismo Fiscale, realizzatosi con il D. Lgs. 23/2011 e, precisamente, con le disposizioni di cui all’art. 5 del D. Lgs. n. 23/2011 “Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale” con cui è data facoltà ai Comuni che hanno istituito un’aliquota di Addizionale Comunale, inferiore allo 0,4 % di aumentarla in misura non superiore al 0,2% annuo;

Richiamati i seguenti atti:

- La Deliberazione C.C. n. 20 del 17.12.2010 con cui l’ente determinava, per l’anno 2011, l’aliquota dell’Addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,5%;
- Le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13 del 16.12.2011, n. 14 del 04.10.2012 e n. 7 del 16.05.2014 con cui l’Ente **confermava** per il Triennio 2012/2014 l’aliquota dell’Addizionale Comunale all’IRPEF **pari a 0,5%**;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 6 del 10.07.2020 con la quale l’aliquota di che trattasi è stata confermata nella misura pari a 0,50% per l’anno 2020;

- La Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 5 del 31.03.2023 di conferma per l'anno 2023 dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF **pari allo 0,5%**;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 267/2000, in materia di Regolamenti Comunali;

Visto il Regolamento Comunale dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 22.02.2007 e ss.mm.ii. e ritenuto di confermare quanto previsto nello stesso regolamento;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. **Di confermare** per l'anno 2024 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF **pari allo 0,5%**;
2. **Di confermare**, conseguentemente, quanto previsto nel Regolamento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 22.02.2007 e ss.mm.ii.;
3. **Di far rinvio** per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'art. 1 del D. Lgs. 360/1998, concernente l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni e integrazioni;
4. **Di provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico del "Federalismo Fiscale" ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 360/1998, come modificato dall'art. 11 della L. 383/2001, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002 e s.s.m.m.i.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta illustrata dal Sindaco;

Rilevato che è corredata dai pareri favorevoli di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

di fare propria a ogni effetto di legge la proposta succitata che si intende qui di seguito integralmente riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza al fine del rispetto del rispetto dei termini di legge;

Visto l'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
CARMELLINO dott.ssa MARILENA

Il Segretario Comunale
DURIO dott.ssa Carmen